

TFR SILENTE

Categoria del Comparto: Garantito

Finalità della gestione: L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Nota Bene: Il comparto garantito TFR SILENTE è destinato esclusivamente ad accogliere i contributi degli iscritti al FONDO con modalità tacita di cui all'art. 8, comma 9, del DECRETO (iscritti in base al c.d. "silenzio-assenso". L'adesione al comparto sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa. L'aderente che diviene esplicito verrà trasferito nel comparto Reddito ferma restando la sua possibilità di trasferire in altro comparto (ad esclusione del TFR SILENTE).

Garanzia: la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e ai conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Nota Bene: Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari, e per la restante parte verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; Titoli azionari quotati, negoziati in mercati; Investimento quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 20%

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal DMEF 166, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica), siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA), siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c.1 del DMEF 166 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO;

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%

tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%

Parametro di Rischio: Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.